

LIBRI:

“L'angelo di Churchill” di Nicoletta Maggi

**La storia autentica ed inedita di una donna 007
vissuta per quasi 50 anni in Italia.**

Quando la realtà supera la trama dei film di James Bond

L'angelo di Churchill era una spia britannica al servizio del Regno Unito nella Seconda guerra mondiale. La biografia storica di Nicoletta Maggi, *L'Angelo di Churchill*, edita da Media & Books, uscita il 15 luglio, è stata presentata per la prima volta a Numana, il 22 agosto scorso. Presenti il giornalista Guy Dinmore, già corrispondente del Financial Times da Roma, autore della prefazione al libro e Mario Sensini, redattore del Corriere della Sera, moderatore della serata.

La storia di un agente segreto è, ovviamente, coperta da tanti misteri e da un inevitabile riserbo, così che si può convivere nella ridente Riviera del Conero, nelle Marche, con una vicina senza sospettare nulla della sua precedente vita. Era stata scelta dal governo di Churchill, assieme ad una sessantina di altre donne, battezzate poi come gli "angeli" di Churchill, per essere utilizzate in operazioni di intelligence. Hazel Juvenal Smith, conosciuta col nome di battaglia di Jicky per via del suo profumo preferito, Jicky di Guerlain, ha avuto una vita



avventurosa, segnata anche dalle torture della Gestapo, ma soprattutto caratterizzata da grandi incontri, amori e passioni, senza mai far scoprire o rivelare il ruolo avuto durante la guerra. A una giovane allieva cui faceva ripetizioni di inglese racconterò, poco prima di morire, la sua vera identità e la sua incredibile vicenda, da cui questo racconto. Quando la realtà supera la trama dei film di James Bond. La biografia, *L'Angelo di Churchill*, parla della storia autentica ed inedita di Jicky, uno 007 di Sua Maestà, in servizio in Francia ai tempi di De Gaulle – mandata dal governo di Winston Churchill – e vissuta per quasi 50 anni in Italia sulla Riviera del Conero. I suoi anni più belli immortalati dalle agendine e dalle rubriche personali, pubblicate nel libro. Non ha mai saputo chi l'abbia tradita con i nazisti, di certo sono andati a colpo sicuro,

avendole subito detto che era un'agente di Sua Maestà. È il periodo in cui Churchill sceglie alcune donne da mandare nell'Europa occupata dai nazisti, romanticamente chiamate gli Angeli di Churchill, e lei era una di loro. Jicky operava a Parigi, nell'ambasciata britannica e poi, dopo l'occupazione nazista del 1940, quando il personale viene fatto evacuare in Gran Bretagna, nascosta e mescolata tra la popolazione francese. Gli angeli di Churchill, le donne agenti inviate in Francia, circa sessanta, conoscevano molte lingue e ricevevano un addestramento paramilitare. Jicky non

fornisce soltanto informazioni riservate al governo britannico, collabora attivamente con il movimento di Resistenza di De Gaulle, Francia Libera. Lavora da un appartamento della capitale francese, quando un giorno arriva la Gestapo e la arresta. È una delle poche spie britanniche che riesce a salvarsi e ad uscire incolume dalle torture. Dopo una serie di vicissitudini, finisce in Italia per amore, sulla Riviera del Conero. Vive a Sirolo ed apre un negozio di antiquariato a Numana pur continuando a tornare in Inghilterra una volta al mese. Jicky conosce una ragazza del posto, una studentessa, alla quale, alla fine dei suoi anni, oltre a confidarle la sua vera identità, consegnerà le sue agendine e rubriche personali. Jicky e tutte le altre donne-spie, gli Angeli di Churchill, sono un esempio di abnegazione, amore per

la loro patria e per la causa della libertà. Credevano negli ideali ed erano pronte a sacrificarsi. Questo libro è per ricordare i sacrifici compiuti da Jicky e dalle altre per la libertà e la democrazia. Il loro messaggio è contemporaneo per le nuove generazioni: credere nei principi e nei valori che, alla fine, verranno sempre riconosciuti e celebrati. Un monito a non cedere alle minacce degli aguzzini e dei vari tiranni, anche di quelli minori, che pullulano quotidianamente nei nostri percorsi professionali. Di quelli che scambiano il potere per sopraffazione e per l'affermazione di sé. Verranno ricordati solo per l'infamia. Jicky, come gli altri angeli, era un esempio di coraggio. Non si è mai tirata indietro davanti ai pericoli e alle avversità. Combatteva quotidianamente contro i nazisti. E proprio come diceva Churchill: "Il coraggio è la prima delle qualità umane, perché è quella che garantisce tutte le altre". A lei la nostra gratitudine. Questo libro è per ricordarla.

Antonietta Del Balzo Ruiti

